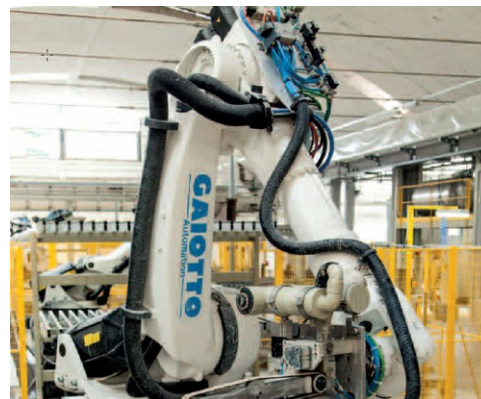


Piacenza, 29 giugno 2016

Gaiotto inaugura nuova sede all'insegna di Industria 4.0

Il 29 giugno il taglio del nastro nel distretto meccatronico piacentino con un convegno dedicato alla fabbrica del futuro.

Gaiotto, società di automazione del gruppo Sacmi, il prossimo 29 giugno inaugura la nuova sede di Piacenza con un convegno intitolato *“Le realtà produttive in Italia nell’era 4.0: Scenari e prospettive delle linee automatiche adattative”*, occasione per fare il punto su come sarà - e lo sta già diventando - la fabbrica del futuro.



Nella Smart factory, governata da computer e robot, resteranno insostituibili creatività, competenza ed esperienza umana. “Ciò è possibile - sottolinea l’azienda - grazie a sistemi di automazione industriale di nuova generazione, ed in particolare grazie a robot evoluti, macchine in grado di autoapprendere – ripetendole identiche, all’infinito – le azioni dell’operatore umano, con doti di flessibilità impensabili fino a ieri e nuovi spazi di competitività che si aprono per la migliore industria manifatturiera italiana”.

TRASLOCO QUASI COMPLETATO. Il taglio del nastro della nuova sede – dove già si sono trasferiti gli uffici tecnici commerciali ed entro l’estate sarà completato il trasferimento di tutte le unità produttive – avverrà alla presenza di esponenti delle istituzioni, dal primo cittadino di Piacenza, Paolo Dosi, al sottosegretario all’Economia, Paola De Micheli, rappresentanti dell’industria (oltre a Sacmi-Gaiotto, il colosso Siemens, Parmalat e FCA) e del mondo accademico, rappresentato dal prof. Cesare Fantuzzi, docente del Dipartimento di Ingegneria dell’Ateneo di Modena e Reggio Emilia. “Abbiamo scelto di operare qui perché è la patria di aziende meccatroniche di successo, perché Piacenza si trova al centro di territorio dove praticamente ogni città-capoluogo ha un polo ingegneristico d’eccellenza”, spiega il direttore generale di Gaiotto Emilio Cavazzini.

Nel 2015 la società ha fatturato 15 milioni di euro, un terzo dei quali da forniture esterne al Gruppo Sacmi. Nel nuovo stabilimento piacentino, trasferito da Vaiano Cremasco (CR), vengono realizzate soluzioni per la robotica e l’automation, dagli storici robot per la smaltatura di ceramica sanitaria ai nuovi sistemi per l’handling fino alle collaborazioni con NuovaSima per la progettazione di innovativi impianti automatizzati con veicoli LGV.

ANNO DI INDUSTRIA 4.0. “Gaiotto compie un salto di qualità proprio nel 2016, un anno - spiega il direttore generale di Sacmi, Pietro Cassani - che il Gruppo ha scelto di dedicare alla svolta Industry 4.0, punto di partenza e al tempo stesso traguardo di un processo in atto da anni all'interno del network Sacmi”. “Una strategia di innovazione intelligente dove mondo reale e ‘fisico’ delle macchine e mondo ‘virtuale’ della digitalizzazione si fondono, nel segno dell’efficienza dei processi, della personalizzazione delle produzioni, della valorizzazione delle competenze e qualificazione del lavoro”, aggiunge Cassani.

FUSIONE DI COMPETENZE. “Il concetto di automazione – interviene Cavazzini – riunisce ed ottimizza le migliori competenze a livello di meccanica, elettronica, software e sensoristica. Quelle che un tempo erano aree aziendali tendenzialmente distinte, ora sono parte di un unico processo dove robot, telecamere, sensoristica e meccanica avanzata contribuiscono insieme alla riduzione della ‘total cost ownership’, in sostanza consentono di abbattere i costi industriali incrementando al tempo stesso qualità del prodotto e flessibilità della produzione”.

“È stata chiamata Industry 4.0 - continua Cavazzini –, in realtà si tratta di un processo estremamente concreto capace di accrescere (o restituire) competitività alle imprese attraverso una strategia precisa che, da robot in grado per lo più di eseguire e da un flusso produttivo ancora governato da logiche push (dalla produzione al magazzino), inverte l’ordine dei fattori, partendo dalle richieste del cliente e delle aziende partner e offrendo soluzioni produttive e logistiche capaci di creare un reale valore aggiunto per il cliente”.

© Polimerica - Riproduzione riservata